

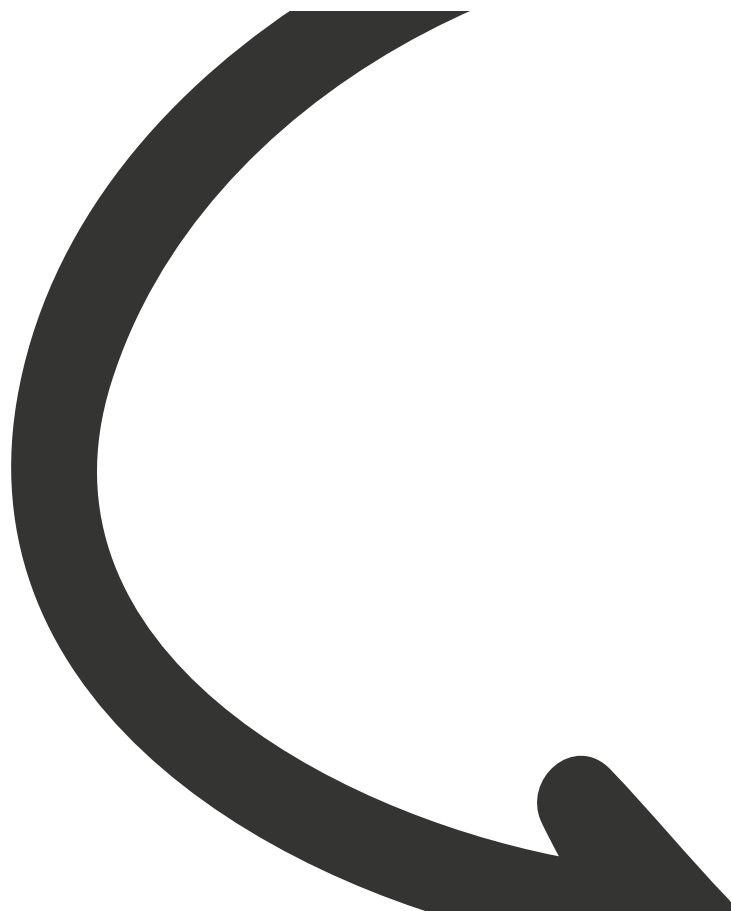
Fase 2: Unimpresa, costi riapertura troppo alti per 80% pmi

ROMA – Le spese della cosiddetta **Fase 2** è troppo alto e corre il rischio di impedire la ripresa della maggior parte delle attività economiche: almeno l'**80% delle piccole e medie imprese italiane preferirà restare chiusa** oppure potrebbe essere costretta a farlo nell'arco di poche settimane. Tra acquisti per i dispositivi di sicurezza anti Covid, norme per la sanificazione dei locali, regole per la gestione dei fornitori, messa in sicurezza dei luoghi di lavoro, oneri burocratici e adempimenti continui – specie per le imprese a contatto con il pubblico – il costo della ripartenza si sta trasformando in un ostacolo insormontabile che allontana la prospettiva di tornare con i conti in utile. È quanto emerge da un sondaggio che il **Centro studi di Unimpresa** ha realizzato fra le oltre 100.000 aziende associate, attraverso la sua rete territoriale. «Le promesse del governo sono barzellette, ci è stato promesso che nessuno sarebbe rimasto indietro, ma probabilmente assisteremo a una catastrofe economica, perché la liquidità scarseggia, le banche non erogano i finanziamenti garantiti dallo Stato e gli incassi, con le limitazioni continuamente imposte, non saranno mai sufficienti a tenere in piedi le imprese» commenta il presidente onorario di **Unimpresa, Paolo Longobardi**.

Sono cinque, secondo la rilevazione di Unimpresa, i nodi che ostacolano l'avvio della Fase 2 e l'uscita dall'emergenza causata dall'epidemia Covid-19: acquisti per i dispositivi di sicurezza, norme per la sanificazione dei locali aziendali, regole per la gestione dei fornitori, messa in sicurezza dei luoghi di lavoro, oneri burocratici e adempimenti continui. Sono le imprese a contatto con il pubblico a segnalare le difficoltà maggiori, spesso cagionate dall'impossibilità di interpretare correttamente le varie disposizioni normative che non di rado si sovrappongono, tra i vari livelli amministrativi, creando una spaventosa confusione regolamentare.

«È necessario un atto di coraggio mai visto, uno sforzo enorme per consentire all'economia italiana di restare a galla, altrimenti l'estate

ormai alle porte non segnerà un momento di svago e rilassamento per gli italiani, ma segnerà il momento nel quale vedremo affondare la nave Italia» osserva Longobardi.



Condividi

- Share
- Tweet
- Share
- Mail
- Share
- Share

Tags: [80% delle piccole e medie imprese italiane preferirà restare chiusa](#), [Centro studi di Unimpresa](#), [costi riapertura](#), [Paolo Longobardi](#), [unimpresa](#)

Continue Reading

[Previous Turismo Campania: riapertura extralberghiero, si a prescrizione ma tante incognite e incertezze su stagione](#)
[Next Fase2: G. Lepre, "All'Italia servono gli Italiani"](#)
